

CIRCOLARE SETTIMANALE - COMISAG Informa

Montichiari, 3 marzo 2023

PER GLI UNDER 40 NOVITA' PPC E CONFERMA BONUS GIOVANI

La Legge di bilancio 2023 ha introdotto delle modifiche alla disciplina dell'agevolazione fiscale per l'acquisto di fondi, chiamata storicamente "**piccola proprietà contadina**" (Ppc). Questa facilitazione consente ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella gestione previdenziale e assistenziale (comprese le società agricole), di acquistare terreni agricoli e relative pertinenze pagando solo l'imposta di registro e ipotecaria nella misura fissa (200 euro ciascuna), l'imposta catastale dell'uno per cento sul prezzo della compravendita e di beneficiare della riduzione al 50 per cento degli onorari notarili. Le modifiche introdotte dalla Legge di bilancio di quest'anno riguardano le persone di età inferiore a 40 anni, che potranno, anche in mancanza dell'iscrizione previdenziale agricola nella sezione dei lavoratori autonomi (Cd o Iap) al momento del rogito notarile, acquistare terreni agricoli e relative pertinenze usufruendo delle agevolazioni previste per la piccola proprietà contadina, per poi avviare la propria attività. Affinché si applichi questo bonus giovani agricoltori è necessario che, nell'atto di acquisto, l'acquirente dichiari di voler conseguire, entro il termine di 24 mesi, l'iscrizione nell'apposita gestione previdenziale e assistenziale prevista per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali. Per i soggetti con più di 40 anni resta vigente l'attuale disciplina, permettendo di beneficiare delle agevolazioni Ppc solo agli iscritti alla previdenza agricola, al momento della stipula dell'atto notarile con cui si trasferisce il terreno.

La Legge di bilancio ha confermato, inoltre, anche per quest'anno il bonus giovani agricoltori, prevedendo un esonero dal versamento del cento per cento dell'accredito contributivo nell'assicurazione generale obbligatoria per i giovani imprenditori che si iscrivono alla previdenza agricola. L'agevolazione ha una durata massima di due anni e riguarda i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali di età inferiore ai 40 anni, che si iscrivono entro il 31 dicembre 2023 (rispetto al precedente termine del 31 dicembre 2022).

RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2023: CRITERI E LIMITI

Per l'anno 2023, Regione Lombardia, ha comunicato, che ai fini del rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti viticoli, ritiene di non avvalersi dei criteri di priorità in quanto, sulla base dell'esperienza maturata negli ultimi anni, l'elevata richiesta di nuove autorizzazioni ha reso inefficace l'applicazione dei criteri stessi. Perciò sostanzialmente, come già successo nell'anno 2022, le disposizioni emanate dalla Regione Lombardia definiscono di stabilire anche per il 2023 un tetto

Comisag Cooperativa Miglioramento Servizi in agricoltura S.c.a.r.l.

Via Brescia n. 134/C - 25018 Montichiari (Bs) - Partita IVA, Codice fiscale e n. iscrizione CCIAA di BS 01943390987 - tel. 030 9650870 - fax.030 9650622 - mail: info@comisag.it

massimo di superficie richiedibile per domanda pari a 2 ettari. Infine, nel caso che le richieste ammissibili superino le superficie assegnata alla Regione Lombardia, si dispone che vengano rilasciate autorizzazioni per una superficie minima pari a 0,2 ettari a tutti i richiedenti, fermo restando che tale limite possa essere ridotto qualora la superficie disponibile non sia sufficiente a garantire il rilascio a tutti i richiedenti. Per partecipare al bando nazionale per l'assegnazione delle autorizzazioni per nuovi impianti di vigneti è necessario condurre una superficie agricola pari o superiore a quella per la quale si richiede l'autorizzazione. Dal computo sono esclusi i terreni occupati da vigneti per uva da vino. **Le domande devono essere presentate entro il 31 marzo 2023.** Il richiedente che effettua la domanda, è tenuto a aggiornare e validare i dati presenti sul proprio fascicolo aziendale. **Le autorizzazioni vengono assegnate gratuitamente e hanno durata tre anni a partire dalla data del rilascio. Nel caso non vengano utilizzate entro la data di scadenza, il produttore è soggetto a una sanzione amministrativa ai sensi del Reg.1306/2013 art 89 comma 4.**

CONTRIBUTI PER I VIGNETI, AL VIA LE DOMANDE PER LA CAMPAGNA 2023-24

L' Organismo Pagatore Regionale ha comunicato con decreto n. 1187 del 31-01-2023 l'apertura dei termini per la misura Ristrutturazione e Riconversione vigneti, in attuazione del Regolamento (UE) 1308/2013, prevista dal programma nazionale di sostegno per la viticoltura a partire dalla campagna 2023/2024.

La misura concede finanziamenti per la riconversione varietale (A), la ristrutturazione (B), il miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti (C), il tutto per migliorare la qualità delle produzioni vitivinicole regionali.

L'obiettivo del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti è quello di aumentare la competitività dei produttori di vino, adeguando la produzione alle esigenze del mercato attraverso una progressiva sostituzione dei vigneti obsoleti con altri vigneti che consentano di ottenere materia prima di buona qualità, a prezzi competitivi e remunerativi per il viticoltore. Il regime si applica ai vigneti che producono uva da vino sull'intero territorio regionale, limitatamente alle zone delimitate dai disciplinari di produzione delle DOP e delle IGP della Lombardia. **Sono pertanto esclusi gli interventi finalizzati alla ristrutturazione e riconversione di vigneti per vini da tavola.**

Chi può presentare domanda:

1. impresa individuale;
2. società agricola;
3. società cooperativa;

Comisag Cooperativa Miglioramento Servizi in agricoltura S.c.a.r.l.

Via Brescia n. 134/C - 25018 Montichiari (Bs) - Partita IVA, Codice fiscale e n. iscrizione CCIAA di BS 01943390987 - tel. 030 9650870 - fax.030 9650622 - mail: info@comisag.it

4. impresa associata.

Azioni ammissibili

1. Riconversione varietale;
2. Ristrutturazione;
3. Miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti.

Contributo

Il sostegno comunitario è erogato come:

1. indennizzo finanziario per le perdite di reddito non superiore a 3.000 euro/ha, erogata per una sola annualità;
2. contributo, a costi di ristrutturazione e di riconversione nel limite del 50% sulla base dei costi effettivamente sostenuti e nel rispetto dei costi indicati nelle tabelle di riferimento, fino ad un importo massimo per ettaro fissato in 16.000 euro/ha;
3. contributo, per i vigneti con valenza paesaggistico/ambientale caratterizzati da terrazzi sostenuti da muretti in sasso o situati ad una altitudine superiore a 500 m, o con una pendenza media della superficie richiesta superiore al 30%, non superiore ai 22.000 euro/ha.

Non sono ammissibili i costi delle seguenti azioni:

- Normale gestione del vigneto, finalizzata al suo ordinario mantenimento.
- Protezioni contro danni arrecati da selvaggina, uccelli, grandine.
- Costruzione di frangivento/pareti di protezione dal vento.
- Costruzione di strade carrozzabili.
- Acquisto di veicoli agricoli.

Per effettuare le operazioni reimpianto vigneti, **non possono essere utilizzate:**

- Le autorizzazioni di nuovo impianto concesse ai sensi dell'art. 64 del regolamento (UE) 1308/2013.
- Le autorizzazioni, derivanti dalla conversione di diritti di reimpianto acquisiti a seguito di trasferimento (ovvero acquistati da altri produttori).

Per poter accedere al bando è necessario accertarsi sulla regolarità del documento unico di regolarità contributiva (DURC), documento mediante il quale gli enti previdenziali e assicurativi

attestano la regolarità degli adempimenti dovuti nei loro confronti dalle imprese con qualsiasi forma giuridica. In caso di DURC irregolare la domanda sarà respinta.

Alle domande viene attribuito un punteggio sulla base di alcuni criteri di priorità (tipologia richiedente; tipologia interventi; produzioni specifiche/tipiche e/o certificate; particolari situazioni aziendali/ambientali).

La domanda di aiuto alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti deve essere presentata per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul Sistema Informativo della Direzione Agricoltura di Regione Lombardia (SISCO) direttamente dal beneficiario o dal CAA delegato. La successiva delibera in fase di emanazione approverà, in particolare, le disposizioni attuative della misura e le tabelle di riferimento dei costi per la definizione del contributo stabilito per ogni attività prevista dalla misura.

Il termine entro cui presentare la domanda di aiuto- suscettibile di eventuali proroghe - è stabilito per la sola campagna 2023/2024 al **31 marzo 2023**.

Comisag Scarl

Il Direttore

REDATTO DA:
Dott.ssa Monica Facchetti - Direttore
Dott. Andrea Leali – Responsabile Area tecnica
Tutorial a cura di Nicoletta Ferri